

-SPECIALE HALLOWEEN-
IN CONTRI
INATTESI



LA VILLA_



BONTON TREMAVA DI PAURA. SUA SORELLA GLI AVEVA DETTO CHE NON C'ERA NIENTE DA TEMERE, MA LUI ERA COMUNQUE SPAVENTATO.

ENTRÒ E SI TROVÒ, IMPROVVISAMENTE, AL BUIO.

QUANDO SI ACCESE LA LUCE SOBBALZÒ! DOVE SI ASPETTAVA CHE CI FOSSE NESSUNO, TROVÒ INVECE, DAVANTI A SÉ, UN VECCHIO ALANO INCARTAPECORITO E SDENTATO... MA ALTISSIMO... CHE LO GUARDÒ DA DIETRO UN PAIO DI OCCHI DALL'ESPRESSIONE CLPA. E COMINCIÒ A PARLARE.

- BUONASERA... LEI DEVE ESSERE QUI PER LA CONTESSA... - DISSE CON UNA PROFONDA VOCE CAVERNOSA.

- B... BUON GIORNO... IO SÌ... SONO QUI PER VEDERE... YEP! - GRIDÒ, PERCHÉ DI COLPO, UN CORVO NERO, GLI AVEVA SFIORATO IL CAPO, VOLANDO VERSO IL GRANDE SALONE CHE SI INTRAVEDEVA OLTRE IL CORPO DELL'ALANO, NELLA CORNICE DI UNA PORTA.

- VEDERE YEP? QUI NON C'È NESSUNO YEP, SIGNORINO...

- COS...? NO! SCUSATE, DEVO INCONTRARE LA CONTESSA, MA NON L'AVETE VISTO QUEL CORVO? CHE CI FA UN CORVO IN UNA VILLA?

- QUALE CORVO?

BONTON GUARDÒ CON ARIA ARRABBIATA QUELLO CHE AVEVA INTUITO ESSERE IL MAGGIORDOMO DELLA VILLA. MA LO STAVA PRENDENDO IN GIRO? SI SENTIVA ANCORA IL GRACCHIARE DEL VOLATILE GIUNGERE DALLA SALA VICINA!



- SEGUITEMI.
DISSE L'ALANO CON UN'IMPROVVISA VOCETTA STRIDULA... CHE, CHISSÀ PERCHÉ, METTEVA ANCORA PIÙ PAURA NEL CUORE DEL

CUCCIOLO DI QUELLA PROFONDA E CAVERNOSA SENTITA PRIMA.

IL "VECCHIO GIGANTE" SI INCAMMINÒ LENTAMENTE DANDO LE SPALLE AL CUCCIOLO CHE PRESE A ZOMPETTARGLI DIETRO PER STARE AL SUO PASSO, COMUNQUE LUNGO.

STANZE INQUIETANTI

PASSARONO DALLA PORTA CHE BONTON AVEVA INTRAVISTO E, COME AVEVA INTUITO, SI TROVARONO IN UN LUNGO SALONE CON AL CENTRO UN "CHILOMETRICO" TAVOLO, IN LEGNO NERO.

IL CORVO CONTINUAVA A GRACCHIARE, COME UN DISCO ROTTO...

NO, UN ATTIMO ERA DAVVERO UN DISCO; SU UN VECCHIO GRAMMOFONO, LA PUNTI-NA CONTINUAVA A SALTARE SU UN SOLCO PRODUCENDO, DALLA TROMBA AMPLIFICATRICE, UN SUONO CHE SEMBRAVA DAVVERO UN GRACCHIAR DI CORVO.

MA ALLORA? QUEL VOLATILE L'AVEVA SOLO IMMAGINATO?

FERMO DAVANTI AL GRAMMOFONO, PER LA SORPRESA, SI DIMENTICÒ PER UN ATTIMO IL MAGGIORDOMO.

SICURO DI RITROVARLO VICINO A SÉ, BONTON SI STUPÌ, PERCHÉ L'ANZIANO CANE ERA SPARITO!

COME AVEVA FATTO AD ALLONTANARSI DA QUELL'IMMENZA STANZA, MUOVENDOSI CON LA LENTEZZA DI UN BRADIPO?

NO! AVEVA PENSATO AL BRADIPO E GLI TORNÒ IN MENTE IL FILM DEL TERRORE CHE PIÙ DI TUTTI RIUSCIVA A SPAVENTARLO!

IL RITORNO DEL BRADIPO MANNARO!.
E SÌ CHE SUA MAMMA GLIELO DICEVA CHE ERA TROPPO GIOVANE PER GUARDARE "I FILM DI PAURA".

ADESSO ERA DA SOLO NELLA SALA E NON SAPEVA QUALE DELLE TRE PORTE CHE VI SI APRIVANO, PORTASSE DALLA PADRONA DI CASA.

ERANO PORTE ENORMI E MISTERIOSE...



OGNUNA AVEVA SOPRA ALLO STIPITE UNA FINESTRELLA IN VETRO. QUELLE FINESTRE, A DIFFERENZA DELLE PORTE, ERANO TUTTE APERTE, MA TROPPO IN ALTO PERCHÉ BONTON POTESSE OSSERVARE COSA CI FOSSE DIETRO I TRE INGRESSI.

LA COSA MIGLIORE DA FARE ERA DI RIMANERE DOVE SI TROVAVA.

IL MAGGIORDOMO SI SAREBBE PRESTO ACCORTO CHE IL CUCCIULO NON ERA PIÙ DIETRO DI LUI E SAREBBE TORNATO A PRENDERLO.

POI, NON SAREBBE STATO EDUCATO ANDARE IN GIRO A CURIOSARE IN UNA CASA CHE NON ERA SUA.

IL CHE ERA ANCHE UN BUON MODO PER NON AMMETTERE DI AVERE PAURA A FARLO.

SORPRESE

IMPROVVISAMENTE IL GRACCHIARE DEL GRAMMOFONO AUMENTÒ DI INTENSITÀ E... NO! ERA DI NUOVO IL CORVO! ALLORA NON L'AVEVA SOGNATO!

IL VOLATILE VOLÒ CONTRO LA TESTA DI BONTON E GLI RUBÒ IL CAPPELLO CON I SUOI LUNGHİ ARTIGLI!

- EHI! - GRIDÒ IL CUCCIOLO - IL CAPPELLO! RIDAMMELO!

E COMINCIÒ A SEGUIRE IL VOLATILE CHE, INTANTO, SI ERA INOLTRATO OLTRE LA FINESTRELLA CHE SI TROVAVA SULLA PORTA PIÙ DISTANTE.

IL CUCCIOLO NON CI PENSÒ UN ATTIMO E

CON UNO SLANCIÒ APRÌ IL BATTENTE DI LEGNO ED ENTRÒ NELLA STANZA SUCCESSIVA. QUEL CAPPELLO GLI ERA STATO REGALATO DA ZIO CHAMPION! CI TENEVA TROPPO PER LASCIARSELO PORTAR VIA DA UN UCCELLACCIO DEL MALAUGURIO!

NON SI ASPETTAVA PERÒ QUELLO CHE TROVÒ OLTRE LA PORTA. UNA GRANDE SALA PIENA DI VAMPIRI!



CI SARANNO STATI DIECI CANI, CHE SI VOLTA-
RONO A GUARDARE IL NUOVO ARRIVATO.
BEVEVANO TUTTI DA BICCHIERI PIENI DI UN LI-
QUIDO ROSSO CUPO.
QUANDO VIDERO IL CUCCILO, SORRISERO,
CON I CANINI AFFILATI.

A BONTON SI RIZZÒ IL PELO SULLA SCHIENA
E SCIVOLANDO SULLE ZAMPE POSTERIORI,
FRENÒ DI COLPO LA SUA CORSA E CERCÒ
DI TORNARE SUI SUOI PASSI, MA UN GROS-
SO CANE LUPO/VAMPIRO, GLI BLOCCAVA LA
STRADA, GHIGNANDO.

ALLORA, IL CUCCILO, ALLENATO DAGLI
SCARTI CHE EFFETTUAVA NELLE PARTITE DI
PALLAMUSO, CAMBIÒ IMPROVVISAMEN-
TE DIREZIONE E IMBOCCÒ UN'ALTRA PORTA
SGOMBERA DA VAMPIRI.

SUPERATA LA SOGLIA, E CHIUSA AFFANNO-
SAMENTE LA PORTA ALLE PROPRIE SPALLE,
BONTON CERCÒ DI RIFLETTERE.
NON ERA POSSIBILE CHE FOSSERO VAMPIRI
VERI!

MOSTRI

MENTRE PENSAVA A QUELLO PERÒ, VIDE IL
CORVO CHE VOLAVA IN CERCHI LARGHI VICI-
NO AL LAMPADARIO SUL SOFFITTO, CON IL
SUO CAPPELLO TRA LE ZAMPE.
IMPROVVISAMENTE NON AVEVA PIÙ PAURA.

- EHI, CORVACCIO! RIDAMMI IL CAPPELLO!
COME SE AVESSE CAPITO E VOLESSE PREN-
DERSI GIOCO DEL CUCCILO, IL VOLATILE
SMISE DI GIRARE IN CERCHIO E VOLÒ SE-
GUENDO UNA RAMPA DI SCALE CHE PORTAVA
A L PIANO DI SOPRA, E CHE BONTON NON
AVEVA NEMMENO NOTATO.
IL CUCCILO SEGUÌ IL VOLATILE E SI TRO-
VÒ IMPROVVISAMENTE IN UN ALTRO AMBIEN-
TE BUIO CHE GLI MISE ADDOSSO DI NUOVO
TANTA PAURA.

RIUSCÌ PERÒ A DOMINARSI, FINO A CHE, AC-
CENDENDO LA LUCE, GRAZIE A UN INTER-
RUTTORE TROVATO A TENTONI SULLA PARE-
TE, NON VIDE DAVANTI A SÉ UN GRUPPO DI
LUPI MANNARI!

NON ERA POSSIBILE! PRIMA I VAMPIRI, POI QUESTI ALTRI MOSTRI, CHE LO OSSERVAVANO STUPITI!

BONTON SI VOLTÒ DI SCATTO, SENTENDO QUALCUNO ALLE SUE SPALLE E VIDE IL MAGGIORDOMO.

- CHE CI FAI QUI, CUCCIOLO? NON SARESTI DOVUTO VENIRE QUASSÙ!

E MENTRE SENTIVA PRONUNCIARE QUESTE PAROLE, BONTON NOTÒ CHE L'ALANO TENEVA SOTTO LE ZAMPE QUELLA CHE AVEVA TUTTA L'ARIA DI ESSERE UNA TESTA MOZZATA.

CHE IMPORTA DEL CAPPELLO!? IO SCAPPO! PENSÒ IL CUCCIOLO E TORNANDO SUI SUOI PASSI CORSE GIÙ DALLE SCALE, RIPRESE LA PORTA DELLA SALA CON I VAMPIRI E, SCARTANDOLI TUTTI, RIUSCÌ A TORNARE NELLA GRANDE SALA, E QUINDI A USCIRE DALLA VILLA.

FUORI DALLA VILLA LO ASPETTAVANO BAGUETTE, MORBIDOSO E MELASSA, CHE LO OSSERVARONO STUPITI. LA PAURA ERA

EVIDENTE SUL MUSO DEL CUCCIOLO.

- VAMPIRI! MANN... MANNARI!

- VAMPIRI MANNARI? - DISSE BAGUETTE, PERPLESSA!

- NO! LUPI MANNARI! E VAMPIRI! SCAPPIAMO!

- MA CHE DICI? - INTERVENNE MORBIDOSO.

- NON HAI RIPRESO LA PALLA? - CHIESE MELASSA - E IL TUO BERRETTO?



IN QUEL MENTRE LA PORTA DELLA VILLA, CHE BONTON AVEVA LASCIATO APERTA, PER LA GRANDE FUGA CUI ERA INTENTO, SI RIEMPIÌ DELLA SAGOMA DI UN LUPO MANNARO E TUTTI E QUATTRO I CUCCIOLI SOBBALZARONO.

BONTON GRIDÒ ANCHE UN PO'.

- CUCCIOLI! - RINGHIÒ IL LUPO E I QUATTRO STAVANO PER SCAPPARE QUANDO...

QUANDO LA PADRONA DI CASA, UNA SETTER DAL LUNGO PELO ROSSO, SI TOLSE LA MASCHERA CHE INDOSSAVA.

- SCUSATE IL VOCIONE! ERA COLPA DELLA MASCHERA.

- COSA? - BONTON ERA RAGGELATO.

- TENETE, È VOSTRA LA PALLA CHE MIO MARITO HA TROVATO IN CORTILE, VERO?

DISSE LA SETTER, PORGENDO LORO LA PALLA PERDUTA, CHE ERA LA "TESTA" VISTA TRA LE ZAMPE DEL "MAGGIORDOMO".

- AH, ANCHE QUESTO! - RIENTRÒ UN ATTIMO IN CASA E USCÌ NUOVAMENTE CON UN CORVO SULLA SPALLA E IL CAPPELLO DI BONTON IN UNA ZAMPA. - PERDONA IL PIC-

COLO POE, È UN CORVO GIOCHERELLONE, SPERO NON L'ABBAIA ROVINATO.

- UH... GRAZIE... - ADESSO IL CUCCILO ERA IMBARAZZATISSIMO.

- ADESSO DEVO SALUTARVI, STIAMO PER ANDARE ALLA SFILATA DI HALLOWEEN, VOI NON CI ANDATE, CUCCIOLI?

- CERTO CHE - GLI DISSE, QUALCHE ORA DOPO BAGUETTE - ANCHE TU, SPAVENTARTI COSÌ...!

BONTON, MENTRE SORSEGGIAVA UN BICCHIERE DI SUCCO DI POMODORO, FACENDO ATTENZIONE A NON SPORCARE IL BEL COSTUME DA VAMPIRO PRESTATOGLI DALLA CONTESSA, OSSERVÒ IL TRAVESTIMENTO DA LUPO MANNARO CHE INDOSSAVANO LA SORELLA E MELASSA E QUELLO IL COSTUME IDENTICO AL SUO PORTATO DA MORBIDOSO.

- NON È COLPA MIA - RISPOSE - SE GIOCAVAMO VICINO ALL'UNICA VILLA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA **COSTUMI E COSTUMI DELLA CONTESSA** PROPRIO LA SERA DELLA SFILATA DI HALLOWEEN! CHI CI PENSAVA?



MA BONTON NON AVREBBE VOLLITO TOGLIERSELO PER NULLA AL MONDO. ALMENO LÌ FUORI NON C'ERA IL CORVO DELLA CONTESSA CHE ERA RIMASTO IN VILLA!

Fine

BUON HALLOWEEN A TUTTI!

E I QUATTRO AMICI CONTINUARONO A SALTARE LA FOLLA RIUNITA AD AMMIRARE I BELLISSIMI COSTUMI DELLA DITTA... E I QUATTRO CUCCIOLI AL CENTRO DEL CARRO ALLEGORICO.

QUALCUNO DELLA FOLLA SI CHIESE PERÒ, PERCHÉ UN VAMPIRO DOVESSE INDOSSARE UN CAPPELLO DA BASEBALL DI COLORE ROSSO.